

# Regina Elena: nella cartella anche i racconti del paziente

## IL PROGETTO

---

**“S**e avessi creduto”, “Io non sono il cancro”, “Rinascita”, “Sudore di ghiaccio”. Già dai titoli si capisce che il “Quaderno dei Racconti 2015” dal progetto “Raccontami di Te”, di pazienti, familiari e sanitari dell’Istituto Regina Elena di Roma regala emozioni e stimola l’animo.

Il libro nasce dalla medicina narrativa che sta evolvendo in comunicazione digitale, grazie a una piattaforma realizzata per l’applicazione nella pratica clinica. L’Oncologia Medica I del Regina Elena è la prima in Italia che utilizza la cartella narrativa digitale come integrazione a quella clinica. Il paziente scrive quando si sente, quando riesce. Il medico legge e condivide con il team.

L’Istituto ha presentato i risultati dello studio che ha raccolto le narrazioni e ha annunciato l’avvio del progetto AMENO (cartella digitale narrativa). «Si tratta di uno studio pilota - spiega Gennaro Ciliberto, Direttore scientifico IRE - il cui obiettivo è quello di valutare l’utilità dello strumento. I risultati preliminari tra tre mesi».

«È un modo diverso di recuperare il dialogo e i tempi della cura - sottolinea Francesco Ripa Di Meana, Direttore Generale IFO - per realizzare una assistenza personalizzata. Valorizzare la narrazione facilita la relazione tra operatore e paziente». Il “Quaderno dei Racconti” 2015 è scaricabile da [www.ifo.it](http://www.ifo.it)